



La fiducia degli stakeholder e la trasparenza nella gestione dei rifiuti radioattivi

Il **Forum on Stakeholder Confidence (FSC)**, dell'Agenzia per l'energia nucleare dell'OCSE (NEA), sottolinea l'importanza della trasparenza nei processi decisionali in materia di gestione dei rifiuti radioattivi (RWM). C'è **trasparenza** nelle fasi di un processo se le parti interessate hanno accesso alle informazioni sul processo stesso e se è loro consentito di contribuirvi. La trasparenza come pratica è sostenuta mediante la realizzazione di quadri istituzionali chiari e comprensibili e assicurando comportamenti aperti e genuini.

La trasparenza è un valore fondamentale riconosciuto a livello sia nazionale sia internazionale come buona pratica di governo. Essa è considerata come un obiettivo e una pratica importante nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi. Sforzi volontari per applicare il principio di trasparenza si segnalano nel contesto di

numerosi programmi nazionali di gestione dei rifiuti radioattivi. Disposizioni di legge che favoriscono la trasparenza sono state o sono parimenti in fase di introduzione in risposta alle linee guida internazionali, come quelle del **Consiglio dell'Unione europea** con la direttiva 2011/70/Euratom.

Strumenti normativi che favoriscono la trasparenza

In Europa:

- La **Direttiva del Consiglio dell'Unione europea 2011/70/Euratom** istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi. Essa impone agli Stati membri di stabilire programmi nazionali che consentano ai lavoratori, e alla popolazione in generale, l'accesso alle informazioni e diano al pubblico l'opportunità di partecipare effettivamente al processo decisionale, in conformità alla legislazione nazionale e agli obblighi internazionali, e senza mettere a repentaglio la sicurezza ed altri interessi.
- La Convenzione della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Europa (UNECE) sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (**Convenzione di Aarhus**) stabilisce il diritto di accesso all'informazione ambientale, alla giustizia in materia ambientale e di partecipazione alle decisioni.

In Europa e altrove:

- I mandati delle istituzioni nazionali di gestione dei rifiuti comportano generalmente disposizioni in materia di trasparenza.
- Le leggi nazionali relative alla **libertà di informazione** garantiscono al pubblico il diritto di accesso a tutti i tipi di informazioni formalmente prodotte da un ente pubblico.
- Alcuni paesi hanno introdotto una legislazione sulla trasparenza, con disposizioni specifiche applicabili al settore della gestione dei rifiuti radioattivi.

La trasparenza e il Forum sulla fiducia degli stakeholder (FSC)

Il FSC ha da tempo riconosciuto l'importanza della trasparenza. Nel suo Workshop inaugurale del 2000 furono discusse diverse interpretazioni della trasparenza e vennero proposti vari modi per ottenere la trasparenza nel processo decisionale in materia di gestione dei rifiuti radioattivi. Tra questi: *l'apertura istituzionale* per quanto riguarda la fornitura di informazioni; *promuovere e mantenere* il dialogo tra esperti, decisori politici e stakeholder;

la pratica dello *stretching* (cioè di accettare di essere messi in discussione da diverse angolazioni quando si affrontano questioni critiche). La trasparenza figura in tutte le attività incluse nel programma di lavoro del FSC come tema trasversale.

Particolarmente rilevante è il rapporto tra trasparenza e fiducia nei processi decisionali, nelle istituzioni e nei loro rappresentanti.

La trasparenza nel processo decisionale

Esistono molteplici possibilità per dimostrare e garantire la trasparenza nei processi decisionali. As esempio, si

può includere trasparenza nelle procedure, nel quadro istituzionale, e nei comportamenti.

Procedure	Le procedure e i piani per giungere alle decisioni possono essere strutturati in modo da essere chiari e comprensibili, per esempio in termini di come tali procedure sono <i>concepite, articolate</i> in varie <i>fasi e attuate</i> .
Quadro istituzionale	Le regole e le responsabilità assegnate ai diversi attori coinvolti devono essere ben definite e le loro relazioni reciproche rese chiare e comprensibili.
Comportamento e valori	Per applicare la trasparenza individui e istituzioni possono dimostrare di avere valori di base come <i>l'apertura</i> ai diversi punti di vista e suggerimenti; la <i>legittimazione</i> personale e delle istituzioni in tutte le fasi del processo; e <i>genuinità</i> nella loro vocazione a dare informazioni e coinvolgere altri soggetti.

I molteplici significati della trasparenza

Negli ultimi anni, i membri FSC hanno approfondito ulteriormente lo scopo, le definizioni e l'uso del termine

trasparenza, rivelando una varietà di significati e di approcci.

La trasparenza può significare...

- accesso facile alle informazioni;
- pubblicazioni tecniche dettagliate;
- chiarezza del linguaggio;
- genuinità (le parole corrispondono alle azioni);
- un processo ben definito e aperto con ruoli e responsabilità chiare;
- possibilità per tutte le parti interessate di partecipare al processo decisionale.

Approcci per realizzare la trasparenza

Gli approcci principali utilizzati per ottenere la trasparenza sono due. Entrambi gli approcci sono utili e se ne incoraggia l'impiego in conformità alla legislazione nazionale applicabile e agli obblighi internazionali:

- *L'approccio orientato alla comunicazione verso il pubblico*, che mira a migliorare la fiducia dei cittadini nel processo decisionale, rendendolo chiaro e comprensibile.

Le organizzazioni che utilizzano questo approccio evidenziano la necessità di rendere le loro azioni più aperte alle analisi critiche, e quindi si sforzano di fornire al pubblico informazioni accessibili e comprensibili. Per queste organizzazioni "trasparenza" e "apertura" sono concetti intercambiabili.

- *L'approccio orientato alla governance*, che mira a guadagnare la fiducia del pubblico attraverso un maggiore coinvolgimento delle parti interessate nello svolgimento del processo decisionale.

Le organizzazioni in questo gruppo evidenziano la necessità di ascoltare, di cambiare e di adattarsi.

Il FSC sottolinea l'importanza che ogni organizzazione definisca il significato di trasparenza in relazione alle proprie attività – chiarisca i ruoli, le responsabilità e lo scopo del lavoro – e dichiari i metodi utilizzati per promuovere la trasparenza.

La trasparenza è un valore fondamentale riconosciuto a livello sia nazionale sia internazionale come buona pratica di governo. Nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi essa costituisce un obiettivo e una pratica importanti. La trasparenza dovrebbe ritrovarsi nei tre elementi principali che contribuiscono ad un processo decisionale sostenibile: *le procedure, il quadro istituzionale e il comportamento*. All'interno di un processo decisionale la trasparenza è raggiunta se le parti interessate hanno accesso alle informazioni sul processo e la possibilità di contribuirvi. La trasparenza come pratica è sostenuta mediante la realizzazione di quadri istituzionali chiari e comprensibili e assicurando comportamenti aperti e genuini.